



Regione Piemonte - Azienda Sanitaria Locale CN2 "Alba - Bra"

**COMITATO DEI SINDACI DISTRETTO 2 di BRA – FUNZIONI SOCIALI**

**DELIBERAZIONE N. 10/2012**

**OGGETTO: SERVIZI PER PERSONE DISABILI AI CENTRI DIURNI.  
PROVVEDIMENTI.**

**II COMITATO DEI SINDACI DEL DISTRETTO N. 2 di BRA – FUNZIONI SOCIALI**

Riunitosi in data 18 luglio 2012 nelle persone dei sotto elencati Sindaci o loro delegati (con diritto di voto):

SIBILLE Bruna (Sindaco di Bra) - LOVERA Bruno (Sindaco di Ceresole d'Alba) - ROSSO Massimo (delegato del Sindaco di Cherasco) – GALLINA Paola (delegato del Sindaco di La Morra) - DACOMO Giuseppe (Sindaco di Pocapaglia) – PETITI Bruno (Sindaco di Sanfrè) - VULLO Calogera (delegato del Sindaco di Santa Vittoria d'Alba) – PEDUSSIA Andrea (Sindaco di Sommariva del Bosco) – TORASSO Simone (Sindaco di Sommariva Perno).

Assenti:

PREVER Fiorenzo – Comune di Narzole

BRERO Alfonso – Comune di Verduno

Con l'assistenza del Segretario Antonella Operti;

Premesso che dal 1/7/2011 e fino al 31/12/2014 la gestione dei servizi sociali del Distretto di Bra è stata delegata dagli 11 Comuni convenzionati del Distretto 2 all'ASL CN 2;

Richiamato il verbale dell'adunanza del Comitato dei Sindaci Distretto 2 di Bra – Funzioni Sociali in data 18 giugno 2012 in cui, relativamente al primo punto all'ordine del giorno, all'unanimità i componenti presenti del Comitato dei Sindaci hanno:

- condiviso i ragionamenti fatti sui servizi mensa e trasporto per le persone disabili ai Centri Diurni e approvato il modello di razionalizzazione proposto che deriva da una più opportuna programmazione degli inserimenti nei tre centri del territorio (avvicinamento alla residenza degli utenti e riduzione del percorso tra casa e servizio diurno e conseguentemente riduzione del tempo necessario alle persone per raggiungere i centri) ;
- definito di prendere in considerazione la sola capacità economica del beneficiario e dato mandato ai tecnici competenti di completare e perfezionare le proposte;
- indetto un incontro con i familiari e/o tutori e amministratori di sostegno dei disabili interessati in data 05 luglio 2012 alle ore 18,00 presso la sede dell'Auditorium della Cassa di Risparmio di Bra, al fine di presentare e discutere con gli stessi i programmi per il futuro;
- dato mandato ai tecnici competenti di incontrare, successivamente al 5 luglio 2012, individualmente i singoli nuclei al fine di concordare e definire i percorsi e le ricadute

delle decisioni assunte in ogni situazione.

Valutate le proposte predisposte e definite dagli uffici tecnici competenti riguardanti sia la razionalizzazione dei percorsi delle persone disabili ai Centri Diurni del territorio sia la richiesta di compartecipazione ai costi dei servizi mensa e trasporto;

Dato atto che:

- la razionalizzazione degli inserimenti nei tre centri diurni del territorio permette una riduzione di circa 53.000 Km all'anno e un conseguente risparmio annuale sul servizio trasporti pari a circa 85.000,00 euro;
- si ritiene opportuno attuare l'ottimizzazione degli spostamenti dopo la pausa estiva; pertanto si quantifica una minore spesa per l'ultimo quadrimestre dell'anno in corso di € 28.000,00;
- per quanto riguarda la compartecipazione, si prevede l'applicazione dal 01.09.2012 e conseguentemente un'entrata per l'anno 2012 di € 20.000,00;

Atteso che:

- si tratta di tipologie di servizi non obbligatori;
- da parte di altri enti gestori della Provincia di Cuneo e della Regione Piemonte da anni si richiede la compartecipazione per questi servizi ai beneficiari;

Ritenuto di esprimere parere favorevole vincolante in ordine all'adozione da parte del Direttore Generale delle linee guida sulla "*Compartecipazione dei soggetti disabili al costo delle prestazioni strumentali alla frequenza ai centri semiresidenziali riguardanti la mensa e il trasporto*", di cui al documento allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

Richiamati:

- la Legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la L.R. n. 1 dell' 8.01.2004: "Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento";
- la D.G.R. n. 1 - 2156 del 13 giugno 2011, con la quale la Regione ha preso atto del periodo di sperimentazione di gestione dei servizi sociali tramite delega all'ASL CN2 da parte dei Comuni convenzionati del Distretto 2 di Bra;
- la Convenzione intercomunale fra i Comuni del Distretto 2 già aderenti al Consorzio INT.ES.A. per la gestione - in via sperimentale - da parte dell'ASL CN2 dei servizi sociali tramite delega periodo 01.07.2011 - 31.12.2014;
- il Piano di Programmazione e indirizzo dell'attività sociale, approvato dal Comitato dei Sindaci di Distretto - Funzioni Sociali con Deliberazione n. 1/2012;

Acquisito il parere di regolarità tecnica favorevole del Direttore della S.O.C. Servizi Sociali Distretto 2 di Bra;

Con l'unanimità dei voti degli aventi diritto presenti;

#### D E L I B E R A

- di approvare la proposta di razionalizzazione degli spostamenti ai Centri Diurni, indicando come periodo più funzionale per l'attuazione della riorganizzazione degli inserimenti la ripresa delle attività dopo la pausa estiva;
- di esprimere parere preventivo favorevole vincolante in ordine all'adozione delle linee guida sulla "*Compartecipazione dei soggetti disabili al costo delle prestazioni strumentali alla frequenza ai centri semiresidenziali riguardanti la mensa e il trasporto*", di cui al documento allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che la richiesta di compartecipazione al costo delle prestazioni strumentali riguardanti la mensa e il trasporto si applicherà dal 01 settembre 2012;
- di demandare al Direttore Generale l'acquisizione dell'apposito atto di adozione;

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Antonella Operti



IL PRESIDENTE

Giuseppe Dacomo



Sottoscrizione per conferma del parere richiamato nel contesto della deliberazione:

IL DIRETTORE S.O.C. SERVIZI SOCIALI

Anna Abburrà



## LINEE GUIDA

### COMPARTECIPAZIONE DEI SOGGETTI DISABILI AL COSTO DELLE PRESTAZIONI STRUMENTALI ALLA FREQUENZA AI CENTRI SEMIRESIDENZIALI RIGUARDANTI LA MENSA E IL TRASPORTO

#### OGGETTO

Le presenti linee guida disciplinano i criteri per la compartecipazione dei soggetti disabili al costo delle prestazioni strumentali alla frequenza ai centri semiresidenziali e, più precisamente, mensa e trasporto.

#### DESTINATARI

I destinatari sono persone disabili con handicap psico-fisico o plurimo, per le quali sia stato riconosciuto lo stato di handicap in base al comma 1 e 3 dell'art. 3 della Legge 104/92 residenti in uno dei Comuni del Distretto Sanitario 2 dell'ASLCN2 e per le quali la Commissione UMVD abbia predisposto un progetto individualizzato di frequenza di un servizio semiresidenziale.

#### CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DELLA CONTRIBUZIONE A CARICO DEGLI UTENTI PER LE PRESTAZIONI STRUMENTALI MENSA E TRASPORTO

Ai fini della definizione dell'entità della compartecipazione al costo delle prestazioni poste a carico dell'assistito disabile si valuta esclusivamente la capacità economica individuale del solo beneficiario.

La quota di compartecipazione dell'utente per il pasto e il trasporto è determinata sulla base delle seguenti fasce di contribuzione:

<b>Capacità economica individuale del beneficiario</b>	<b>Quota di Compartecipazione ai servizi</b>
Capacità economica inferiore a 300,00 € mensili	Compartecipazione di € 0,00 per il pasto Compartecipazione di € 1,00 + € 0,23 per km percorsi giornalieri per il trasporto
Capacità economica uguale/superiore a 300,00 € e inferiore a 700,00 € mensili	Compartecipazione di € 2,00 per il pasto Compartecipazione di € 2,00 + € 0,23 per km percorsi giornalieri per il trasporto
Capacità economica uguale/superiore a 700,00€ mensili	Compartecipazione di € 4,00 per il pasto Compartecipazione di € 4,00 + € 0,23 per km percorsi giornalieri per il trasporto

La compartecipazione al costo del pasto è calcolata in base al consumo reale.

Per il servizio trasporto, il computo dei chilometri sarà calcolato tenendo presente la distanza (andata e ritorno) dalla residenza alla sede del centro individuata come più vicina.

Per le persone che rimangono inserite - non per loro volontà, ma per motivi da ricondursi alla capienza dei Centri Diurni o a particolari situazioni progettuali ovvero per necessità - in struttura più lontana si individua in 10 Km il computo giornaliero.

La compartecipazione al costo del trasporto è definita in base al costo della frequenza mensile.

Si terrà conto della frequenza ordinaria (da 1 a 5 giorni settimanali, stabiliti da piano progettuale definito dalla UVMD).

#### DECORRENZA

La richiesta di compartecipazione alle prestazioni strumentali alla frequenza ai centri semiresidenziali riguardanti la mensa e il trasporto sarà applicata dal 01.09.2012.